

UMORISMO Anche un iraniano, un cipriota e due cinesi tra i disegnatori premiati nelle varie categorie del concorso

Quasi 500 candidati per il Novello

Il tema dell'intelligenza artificiale è stato di grande stimolo per i grafici che seguono la strada tracciata dal vignettista di Codogno

di **Luisa Lucdri**

Dedicata all'intelligenza artificiale, decisamente partecipata (490 vignette, i numeri più alti di sempre) e assolutamente internazionale: la nona edizione del concorso di satira e umorismo "Giuseppe Novello" promosso dal Comune di Codogno ha svelato i suoi vincitori, premiando al primo posto per la categoria "senior" il fumettista Stefaan Provijn del Belgio.

La sua vignetta "IA vs AI" - e per la categoria "junior" l'indonesiano Indra Mata Wp Widodo con la vignetta "Evolution AI". Due disegni capaci di unire umorismo e riflessione: il primo, giocando sulla somiglianza tra fonemi e sigle, mostra una scena esilarante di asini che ragliano "IA" e un asino robot che risponde ragliando "AI", il secondo rappresenta un genitore



Lavoro come fumettista, illustratore e grafico freelance da circa 40 anni

robot che legge al suo piccolo la storia della "buonanotte" che altro non è che il racconto dell'evoluzione dell'essere umano. Chapeau.

Di certo, il Premio Novello ha distribuito riconoscimenti diversificati e diciamo subito che tra questi c'è anche un pezzetto di Lodigiano, con il giovane Carlo Alberto Lambri di San Fiorano che si è aggiudicato il premio del pubblico on line per la categoria "junior" con la vignetta "Innovazione o tradizione" (per i "senior", premio del pubblico all'iraniano Saeed Sadeghi Naghdali con la vignetta "Smart sperm").

Tornando alle categorie principali di concorso, per i "senior" il secondo posto è andato al fumettista di Cipro (ora residente a Toronto) Alireza Pakdel con la vignetta "AI: Friend or Foe" e il terzo posto all'italiano Bruno Olivieri con

la vignetta "AI: Selfmade artist"; per i "junior" secondo e terzo posto a due giovani italiani, Riccardo Testa ("Ultima cena robot") e Diana Crimella ("Pro e contro"). Evocativa la vignetta vincitrice del premio della critica "senior", realizzata proprio con l'intelligenza artificiale: "La realtà di una capra" del cinese Hao Wang. Sempre cinese il vincitore del premio della critica "junior": Juryue Zhu con "The process of civilization".



A lato il vincitore senior Stefaan Provijn in video collegamento, sopra una premiazione, sotto il pubblico, Tommasini

le: "La realtà di una capra" del cinese Hao Wang. Sempre cinese il vincitore del premio della critica "junior": Juryue Zhu con "The process of civilization". Accanto al direttore artistico del Premio Elena Verdelli e al direttore della comunicazione Stefano Massaro, il sindaco Francesco Passerini e l'assessore alla cultura Silvia Salamina hanno espresso piena soddisfazione per il successo di quest'edizione di concorso: «Questa manifestazione è un punto di orgoglio per la nostra comunità - così i due amministratori - il Premio Novello è vivo, lunga vita al Premio Novello». ■

